



Author/Autore
Graziano Mancianti
per VERINLEGNO

Celebrating the 50th anniversary of Verinlegno

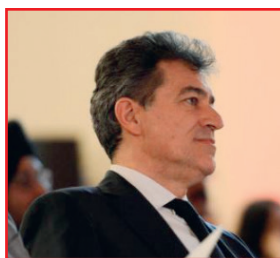
Verinlegno festeggia i 50 anni di storia

More than 300 people from around the world gathered to celebrate Verinlegno's 50th anniversary. Founded in 1975 by Piero Marchetti with Antonio Bartoli and, since 1979, Sante Zandò, the company began its journey in a garage in Montecatini Terme. Today, it celebrates this milestone under the umbrella of Tambour and the globally renowned Kusto Group. The event reaffirmed Verinlegno's commitment to sustainability, aligning with Kusto's vision, through a roundtable discussion moderated by Nicola Fratigioni titled: "Territorial Evolution: Chemistry, Sustainability, and Business Opportunities". Matteo Aglio (Director of Avis - Federchimica) was also present. Max Sartijev, President of Tambour Group and member of Verinlegno's Board of Directors, stated: "50 years truly represent a long journey for a company. Our challenge is to try to replicate what Piero Marchetti and Sante Zandò have built over the years, to continue growing and becoming an increasingly solid reality, supporting one another".

Engineer Lorenzo Bertazzo, President of Verinlegno Spa and Zetagi-Veneziani, added: "Today, Verinlegno and Zetagi are a €60 million enterprise with two major production sites in Tuscany and Veneto, ready to face the challenges of today and tomorrow".

Marking the company's evolution, the 50th anniversary also introduced a redesigned logo and a new paint can. Ilaria Maletta (Communications & Marketing) explained: "The celebratory can for the 50th anniversary (typically red on a silver background) features a modern, minimalist design that reinforces our image and reflects our constant innovation. The subtle logo redesign places greater emphasis on the circle containing the stylized VL letters, which have always identified the brand. The phrase 'le vernici' has been removed to make the branding more universally recognizable across different languages and cultures. The can is marked 'Made in Italy' – a symbol of product origin, artisanal quality, and attention to detail".

On the commercial front, Italy remains central, with a strategic emphasis expressed by Ugo Pelosin, a new company figure supporting international growth. He will coordinate synergies among the group companies (Verinlegno-Zetagi, Tambour, Kusto) in the wood coatings sector. "Italian paint", said Pelosin, "is considered among the best, thanks to Italian furniture and design. The finishing of Italian furniture truly sets it apart".



Lorenzo Bertazzo,
President of Verinlegno
Lorenzo Bertazz,
Presidente Verinlegno

Oltre 300 persone provenienti da tutto il mondo si sono riunite per i 50 anni di Verinlegno. Fondata nel 1975 da Piero Marchetti con Antonio Bartoli e, dal 1979, Sante Zandò, l'azienda ha iniziato la sua avventura in un garage di Montecatini Terme, e oggi festeggia sotto l'egida di Tambour e Kusto Group, multinazionale di rilievo mondiale. L'incontro ha ribadito l'impegno dell'azienda verso la "Sostenibilità", in linea con la visione di Kusto, con una tavola rotonda, moderata da Nicola Fratigioni, dal titolo: "Evoluzione del territorio: chimica, sostenibilità e opportunità imprenditoriali". Era presente anche Matteo Aglio

(Direttore Avis - Federchimica).

Dice Max Sartijev Presidente di Tambour Group e membro CDA Verinlegno: "50 anni rappresentano veramente un lungo viaggio per un'azienda. Per noi la sfida è di cercare di ripetere quello che Piero Marchetti e Sante Zandò hanno costruito in tutto questo tempo per crescere ancora e diventare una realtà sempre più consolidata, sostenendoci a vicenda".

Commenta l'ingegner Lorenzo Bertazzo Presidente di Verinlegno Spa e di Zetagi-Veneziani: "Oggi Verinlegno e Zetagi sono una realtà da 60 milioni di euro con due importanti sedi produttive, in Toscana e in Veneto, pronta ad affrontare le sfide di oggi e di domani". Tra storia e futuro i 50 anni dell'azienda hanno portato con sé il restyling del logo aziendale e una nuova latta. Spiega Ilaria Maletta (comunicazione e marketing): "La latta celebrativa del 50° (tipicamente rossa su sfondo argento) mostra una grafica moderna e minimalista che conferma la nostra immagine, rappresentandone lo spirito costantemente innovativo. Nel lieve restyling del logo assume maggior rilievo il cerchio contenente le lettere VL stilizzate, che da sempre identificano il marchio. È stata eliminata la dicitura 'le vernici', per assicurare ai prodotti una riconoscibilità trasversale a culture e lingue diverse. Sulla latta è riportata la scritta 'made in Italy', origine del prodotto e simbolo di qualità artigianale e attenzione al dettaglio".

Dal punto di vista commerciale l'Italia mantiene la sua centralità, resa plastica da Ugo Pelosin, nuova figura dell'azienda, che agirà a supporto della crescita internazionale curando, nell'ambito delle vernici per legno, le sinergie tra le aziende del gruppo (Verinlegno-Zetagi, Tambour, Kusto). "La vernice italiana", ha detto Pelosin, "è riconosciuta come una delle migliori, grazie al mobile italiano e al design italiano. La finitura del mobile italiano lo differenzia infatti da tutti gli altri". E nel nostro Paese, precisa Stefano Fiaschi, Direttore Commerciale Italia di Verinlegno, incrementa il

In Italy, as noted by Stefano Fiaschi (Italy Sales Director), Verinlegno saw a 4% revenue increase over 2023, and sales volumes rose by 6.5%. Globally, 2024 was a highly positive year in Lithuania, with strong growth in the UAE, good performance in Australia, and revenue gains in Greece, Armenia, Serbia, Romania, and Poland. According to Marco Cecchini (International Sales Director), 2025 will present international challenges, with instability and tariff threats looming, yet Verinlegno plans further expansion in Asia-Pacific, North America, and renewed growth in Canada.

Engineer Silvio Zandò, Board Member and Plant Director, described Verinlegno as: "A dynamic company moving toward greater automation, with plans for new spaces, new roles, new technologies. A company suited for large-scale production but historically strong in specialty coatings and small batches, offering a wide range of products".

The company's organizational evolution is based on management systems and a regulatory office that have become increasingly central. Engineer AnnaMaria Cialdoni, Head of Health, Safety & Environment, commented: "Verinlegno is on a long-term path that increasingly integrates and digitizes its management system, achieving outstanding results in health, safety, and the environment".

In 2024, even near-miss incidents dropped dramatically from 7 to 1, with a zero accident rate. In environmental terms, Verinlegno obtained ISO 14001 certification, and ISO 45001 (product safety) is expected in 2025. Meanwhile, air emissions, already well below regional limits, decreased from 80 tons in 2022 to 43 in 2024, and the complaint rate fell below 0.1% of product weight sold. As for formulations, Gioele Melchionda, Head of the Laboratory, stated: "Verinlegno didn't just recently jump on the sustainability bandwagon. The company's vision includes the significant development of water-based coatings, while also working to improve solvent-based ones by reducing their harmfulness and increasing their durability. Research quality has been greatly enhanced by the synergy with the Zetagi-Veneziani laboratory".

During the two-day event, Verinlegno introduced its new General Manager, Daniel Galli, a 45-year-old chemical engineer from Lucca, whose name and résumé underscore the company's deep roots in its home territory, with a clear outlook on global expansion.



In the front row from left Piero Marchetti (founder of Verinlegno), Roberta Marchetti (Board of Directors), Sante Zandò (co-founder of Verinlegno)

In prima fila da sinistra Piero Marchetti (fondatore Verinlegno), Roberta Marchetti (Cda), Sante Zandò (cofondatore Verinlegno)

la crescita in Canada.

Nell'analisi dell'ingegner Silvio Zandò, membro CDA e direttore di stabilimento c'è: "Un'azienda dinamica, che marcia verso la progressiva automatizzazione e prevede nel futuro prossimo la creazione di nuovi spazi, nuove figure, l'acquisizione di nuove tecnologie, una realtà rivolta alle grandi produzioni, ma da sempre brava nelle vernici speciali, nelle piccole produzioni, con una estesa gamma di prodotti".

L'evoluzione organizzativa fa perno su sistemi di gestione e su un ufficio regolatorio che hanno assunto nel tempo una centralità crescente, come testimonia l'ingegner AnnaMaria Cialdoni responsabile salute, sicurezza e ambiente: "Verinlegno è avviata in un percorso pluriennale che integra sempre più e digitalizza il sistema di gestione ottenendo grandi risultati su salute sicurezza e ambiente. "Per esempio, nel 2024 sono in diminuzione addirittura i 'quasi incidenti', passati da 7 a 1, con uno score di infortuni pari a 0. E se per la parte ambientale è stata raggiunta la certificazione ISO 14001 c'è in arrivo nel 2025 la ISO 45001 sulla sicurezza prodotto. Intanto le emissioni in atmosfera, già oggi molto inferiori ai limiti previsti dalla regolamentazione regionale, passano da 80 tonnellate nel 2022 a 43 nel 2024, mentre la gestione reclami vanta un rapporto tra prodotti contestati e kg venduti inferiore 0,1%.

"E sul versante delle formulazioni Verinlegno non arriva adesso sul treno della sostenibilità", afferma Gioele Melchionda, responsabile del laboratorio. "La visione dell'azienda prevede quindi lo sviluppo significativo delle proprie vernici all'acqua, ma scenari e analisi la spingono anche verso il miglioramento di quelle a solvente eliminandone il più possibile le dannosità, rendendole più resistenti e durature nel tempo. La qualità della ricerca risulta poi fortemente incrementata dalla sinergia con il laboratorio di Zetagi-Veneziani". Nel corso della due giorni è stato presentato il nuovo General Manager dell'azienda, Daniel Galli quarantacinquenne ingegnere chimico lucchese, il cui nome e curriculum sottolineano ulteriormente l'importanza di mantenere radici nel territorio, con uno sguardo nel mondo.



Max Sartijev President of Tambour Group and member of Verinlegno Board of Directors
Max Sartijev Presidente di Tambour Group e membro CDA Verinlegno